

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



LICEO "GIORDANO BRUNO"

ARZANO

Il piano Rigenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica. Vale a dire nella completezza delle diverse componenti dell'abitare scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici. Per questo il Piano si poggia su quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.

PILASTRO 1

RIGENERAZIONE DEI SAPERI

Saperi, contenuti, attività e saperi vissuti

Il pilastro RiGenerazione dei saperi prevede attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

PILASTRO 2

RIGENERAZIONE DEI COMPORAMENTI

Cittadinanza alimentare, rifiuti zero e mobilità dolce.

Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

PILASTRO 3

RIGENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI

Infrastrutture fisiche e digitali

Il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dell'amianto.

PILASTRO 4

RIGENERAZIONE DELLE OPPORTUNITA'

Nuovi corsi di studio.

Il pilastro Rigenerazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado, come Licei Ambientali e Istituti Tecnici Superiori ad indirizzo Sviluppo Sostenibile. Promuove l'istituzione di nuovi indirizzi degli ITS volti a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali.

Mira a implementare l'orientamento verso i lavori green.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

ALMENO 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO

DETTAGLI

**IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA -
Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato**

La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi

Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"
Su Classroom si aggiunga l'argomento "Educazione Civica".

I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi

La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate

Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni

Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

IN LINEA CON IL RAV

Accrescere negli alunni la capacità di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni (Imparare ad imparare).

Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Potenziare le competenze sociali e civiche, anche in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile concordati dall'ONU nell'agenda 2030

CURRICOLO VERTICALE

I ANNO “Educazione digitale”	34 ore
	<ul style="list-style-type: none">● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale● Selezionare fonti, dati, informazione e contenuti● Partecipazione e cittadinanza attiva● Strategie di comunicazione● Rispetto delle diversità● Benessere psicofisico; individuazione di dipendenze o abusi
II ANNO “Educazione alla sostenibilità”	34 ore
	<ul style="list-style-type: none">● Partecipare al dibattito culturale.● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

III-IV-V anno Modulo di Diritto	Costituzione, norme, Istituzioni europee 14h	Questo modulo sarà svolto dal docente di Diritto, ove sarà presente nel cdc. Nelle altre classi, le ore dedicate a questo modulo saranno svolte dai docenti di Storia/ Filosofia
	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni ● Conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione, con particolare riguardo alle procedure di interlocuzione del cittadino con le amministrazioni territoriali. 	
III ANNO "Educazione ambientale"	20 h	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità; ● Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente; ● Favorire la crescita di una mentalità ecologica; ● Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo 	
IV ANNO "Educazione alla salute"	20 h	

	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire benessere attraverso i propri comportamenti e i propri sforzi; ● Rafforzare la motivazione al cambiamento, inteso come profondamente influenzato dalle condizioni sociali, economiche e culturali; ● Aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla agendo contemporaneamente su diversi aspetti dello stile di vita e sul rinforzo di conoscenze, di abilità individuali, nelle scelte che hanno un impatto sulla salute
<p>V ANNO Vincitori e vinti nel mondo globale: il lavoro, le disuguaglianze, la parità.</p>	<p style="text-align: center;">20 h</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente- mente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

	<ul style="list-style-type: none">● Partecipare al dibattito culturale.● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
--	---

La distribuzione delle ore assegnate alle varie tematiche nei cinque anni di corso terrà conto della compatibilità degli argomenti di studio nei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi.